



Comune di Bologna
Quartiere Savena



Collaborare
è Bologna

PATTO DI COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE MUVET ASD PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO DENOMINATO 'E SULLE CASE IL CIELO - PROGETTO DI DANZA DI COMUNITA' NELLO SPAZIO PUBBLICO' DA REALIZZARSI NEGLI SPAZI APERTI DEL QUARTIERE SAVENA.

TRA

Il **QUARTIERE SAVENA**, di seguito denominato "Comune", avente sede in Bologna, VIA FAENZA n. 4, Cod. fiscale n. 01232710374, rappresentato ai fini del presente atto dal Direttore Berardino Cocchianella,

E

L'ASSOCIAZIONE MUVET ASD avente sede legale in Via Beolco n. 4 a Bologna (Bo), C.F. 91389460378 - P.Iva 03614411209 - legalmente rappresentata dalla Sig.ra Berti Silvia, di seguito denominata anche "Proponente",

PREMESSO

- che l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;
- che il Comune di Bologna ha altresì approvato con P.G. n. 45010/2014 apposito Regolamento che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, di seguito denominato Regolamento, e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Terzo Settore e Cittadinanza Attiva, l'interfaccia che curi insieme ai Quartieri i rapporti con i cittadini e i Quartieri stessi o gli altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- che il Comune di Bologna ha emanato un "Avviso pubblico per la formulazione di proposte di collaborazione con l'Amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani"-PG. 289454/2016, di seguito denominato "avviso pubblico";
- che con determinazione dirigenziale PG n. 139033/2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il manuale di attuazione del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani;
- che a seguito della "Manifestazione di interesse per la presentazione di proposte progettuali di interventi ed attività volti alla cura del territorio e della comunità per gli anni 2020/2021" del Quartiere Savena, avviata con PG n. 191448/2020 ed approvato con PG. n. 326413/2020, l'Ass. Muvet ASD ha presentato una proposta progettuale acquisita agli atti del Quartiere con PG n. 219354/2020;

- che la proposta progettuale presentata dall'Ass. Muvet Asd ha ottenuto il punteggio per essere ammessa alla fase di coprogettazione e che durante questo percorso si è ritenuto opportuno prevederne la realizzazione attraverso l'attivazione di un patto di collaborazione;
- che della presente proposta e del presente patto è stata data apposita comunicazione alla Presidente del Quartiere Savena che ha espresso parere positivo;
- che l'Ufficio Promozione Cittadinanza Attiva del Comune di Bologna ha espresso parere favorevole alla proposta, come da documentazione agli atti del Quartiere;

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

In particolare "E sulle case il cielo" è un progetto di animazione artistica che l'associazione propone per lo spazio pubblico; si tratta di eventi di danza di comunità da svolgersi all'aperto, in luoghi insoliti per la danza e la performance, immaginando una modalità di presentazione diffusa sul territorio di laboratori esperienziali, di movimento e di ascolto, che non utilizzino il contatto, ma operino per rispondere a un forte bisogno di prossimità e relazione "dal vivo", che è trasversale a cittadini e cittadine di età e abilità differenti.

I laboratori sono rivolti a piccoli gruppi intergenerazionali, in zone strategiche del quartiere, e a laboratori con esito performativo che possano essere fruiti da tutti (anche dai più anziani, per superare l'isolamento) in modi nuovi, trovando punti di osservazione insoliti e informali - dalle finestre, dai balconi, anche da lontano - o sperimentando nuove forme di prossimità che passano dal racconto di un evento a una fruizione occasionale ed estemporanea di processi creativi a cui prendere parte rispettando semplici regole e postazioni designate alla visione, collocate in zone di passaggio.

Delle attività indicate nel presente patto è stata data previa e completa informazione al Settore Ambiente ed Energia, Manutenzione del Verde pubblico.

Del presente patto verrà data comunicazione anche al Reparto Territoriale della Polizia Municipale.

2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nello specifico la proposta si articola in diversi eventi, articolati tra la mattina e il tardo pomeriggio, da ripetersi nei prossimi mesi:

- eventi di "Carotaggi" percorsi di composizione istantanea nello spazio pubblico, con insegnanti e allievi di Spaziodanza MUVet, in collaborazione con Cantieri Meticci presso Giardino Europa Unita, aspettando "Il treno del ricomincio"
- "Carotaggio" passeggiata coreografica in autunno 2020 e/o primavera 2021, con Teatro dei Mignoli da Villa Mazzacurati ai borghi di Monte Donato
- "Ginnastiche colorate" lezioni di Pilates per tutti, nei giardini e aree ortive del quartiere Savena, presso Villa Paradiso: 2 incontri da 1h l'uno a settembre 2020, da ripetersi e a giugno 2021 alla Casa del Gufo
- "Soundwalking e laboratori MuoVersi" in Piazza Lambrakis, con La mia casina bella: passeggiata sonora in ascolto della città, che si conclude con un momento conviviale dentro le domeniche del "Villaggio in festa" (ipotesi novembre 2020) e laboratorio MuoVersi per famiglie, una domenica pomeriggio di primavera (ipotesi marzo 2021)

3. MODALITA' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività; conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- svolgere le attività indicate al punto 1 del presente documento nel rispetto dei principi del Regolamento sulla collaborazione tra i cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani;
- fare riferimento, qualora necessario, per eventuali attività di rimozione del vandalismo grafico, rimozione delle affissioni abusive, interventi di manutenzione o pulizia integrativa delle pavimentazioni, al "Protocollo d'intesa per la salvaguardia del centro storico di Bologna dal fenomeno del vandalismo grafico e Definizione di procedure semplificate per l'autorizzazione ai sensi dell'art.21 del Codice dei Beni Culturali" del 6 ottobre 2009 e, in particolare, alla sua integrazione sottoscritta tra il Comune di Bologna e la Soprintendenza per i Beni Culturali in data 22 febbraio 2014 (PG.N. 57651/2014) e alle procedure che l'Amministrazione ha definito per darvi attuazione.

La proponente si impegna a:

- non ostacolare gli interventi inerenti la sistemazione del verde e manutenzione di impianti e servizi a cura dell'Amministrazione, di aziende comunali o di altri enti interessati a lavori di carattere pubblico e non limitare la fruibilità collettiva dell'area che rimane destinata a verde pubblico;
- conferire i rifiuti e i materiali di risulta negli appositi cassonetti. La presenza di materiali definibili come rifiuti ingombranti dovrà essere oggetto di segnalazione ad HERA;
- rispettare le disposizioni in materia di contenimento della diffusione del contagio da Covid- 19 come da direttive governative e regionali.
- utilizzare il logo "Collaborare è Bologna" e quello del Quartiere su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente documento.

Il proponente con la sottoscrizione del presente patto si impegna al rispetto della XII Disposizione transitoria e finale della Costituzione e della relativa legge di attuazione (legge 20 giugno 1952 n. 645, c.d. Legge Scelba) e della legge 25 giugno 1993 n. 205, c.d. Legge Mancino. L'inosservanza del divieto stabilito è causa di decadenza dal patto.

Il Comune si impegna a valutare, anche su segnalazione del proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune.

4. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a fornire al Comune ovvero a pubblicare direttamente sul proprio profilo attivato nella sezione "Comunità" del sito Iperbole del Comune di Bologna, a scadenza del presente patto, di una relazione illustrativa delle attività svolte, preferibilmente corredata di materiale fotografico, audio/video o multimediale.

Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dall'Associazione nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal proponente in relazione alle attività previste nel presente patto.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

5. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune – come concordato in fase di co-progettazione – sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;
- la possibilità per il Proponente, al fine di fornire visibilità alle azioni realizzate, di realizzare forme di pubblicità, secondo le modalità concordate con il Comune, quali, ad esempio, l'installazione di targhe informative, menzioni speciali, spazi dedicati negli strumenti informativi del Comune;
- l'eventuale formazione e/o l'affiancamento da parte di personale, dell'Amministrazione o dei soggetti affidatari di contratti o concessioni per il migliore svolgimento delle attività;
- un contributo di carattere finanziario, a titolo di concorso, a parziale copertura dei costi da sostenere per far fronte a necessità non affrontabili con sostegni in natura, come meglio specificato nell'avviso pubblico, nel limite massimo di **€ 2.000,00** da erogarsi in un'unica soluzione al termine del progetto. In particolare il contributo potrà essere utilizzato per sostenere i seguenti costi: rimborsi spese volontari (rimborsi km, biglietti e abbonamenti del treno o del bus), rimborsi spese per l'attivazione laboratori (albi illustrati per laboratori con le famiglie, presidi covid, una cassa audio da esterni a batterie, altri materiali per allestimenti), noleggio strumentazioni.
- I costi preventivamente stimati, andranno dettagliatamente rendicontati al Comune, che si riserva la facoltà di richiedere i giustificativi di spesa (fatture, note, scontrini) oggetto di rimborso.

6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

La durata del presente patto di collaborazione è a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente atto e fino al **31 Dicembre 2020**.

E' onere della Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

7. RESPONSABILITA'

Le attività previste nell'ambito del presente patto di collaborazione verranno svolte sotto la responsabilità del proponente che opererà sotto la sua personale responsabilità, tenendo indenne l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità per danni derivanti da infortuni o per danni a terzi o alle cose occorsi in occasione dello svolgimento delle attività sopra elencate. Il proponente si impegna a sottoscrivere per accettazione ed a rispettare le eventuali indicazioni e le modalità operative anche relativamente al materiale fornito in dotazione che il Comune riterrà opportuno indicare per svolgere le attività al fine di operare in condizioni di sicurezza.

La Sig.ra Berti Silvia, in qualità di legale rappresentante dell'Associazione Muvet ASD, si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

In caso di mancata osservanza degli impegni da parte dei sottoscrittori si procederà all'interruzione della collaborazione che potrà prevedere il mancato riconoscimento delle forme di sostegno.

Bologna, li 26/08/2020

Per il Quartiere Savena Il Direttore Berardino Cocchianella	Per l'Associazione Muvet ASD La Presidente Silvia Berti
--	--

.....	
-------	-------